LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

SPORT

TIRO A VOLO.

Il Campionato sociale alla Villa Marchesa

Con l'intervento di un pubblico numeroso e competente, si è svolto il primo Campionato sociale di tiro al piccione. Concorrevano tutti i migliori campioni di Torino. La gara, ordinatissima, si svolse sotto la direzione del marchese Alessandro Gréty, coadiuvato molto bene dai signori Andreoletti, Carlo, Chiantore Filippo, Colongo Marcello, Voli Gaspare e Teppa Angelo.

Riuscì, dopo viva lotta, campione sociale per l'anno 1907 il sig. Demonte ing. Michele, con 20 piccioni su 20; diversi: il Zo ed il 3.o premio ex-aequo Pizzi Decio e Maselli avv. Carlo.

Seguì la gara *goule optional*, vinta brillantemente dai signori Filippi conte Enrico e Colongo avvocato Marcello.

Piccioni velocissimi.

Le gare di Quinto al Mare.

Ci telefonano da Genova, 8, ore 20:

Le gare di iari diedero il seguente risultato:

Nel Tiro N. 31 il 1.o premio tocca a Sesti Giovanni, con piccioni 4 su 4; il 2.o a Tubino Eugenio, con 4 su 3.

Nel Tiro N. 32 (handicap) il 1.o e 2.o premio vanno divisi fra Oliva Cesare, Maffettani Luigi e Scialfero Rinaldo, con 5 piccioni su 5.

Nel Tiro N. 33 vinsero: il 1.o premio Ghio Arturo, con piccioni 3 su 3; il 2.o Gambino Mario, con 7 su 8; il 3.o Drago Enrico, con 6 su 7; il 4.o Gambaro Giacomo, con 5 su 5; il 5.o Rossi Benedetto, con 4 su 5; il 6.o Scalzo Emilio e Oliero Benedetto, con 6 su 7.

Le altre poste furono vinte dai signori Setti Alessandro, Brunetti Giuseppe, Gambaro Giacomo, Fortunio Antonio e Savarello Luigi.

FOOT-BALL.

Il « match » di Genova.

Ci telefonano da Genova, 8, ore 20,55:

La gara finale per il Campionato italiano di football, svoltasi oggi a Ponte Carrega tra l'Andrea Doria di Genova ed il Milan Club, ebbe per risultato la vittoria dei milanesi con due goals a zero. Assisteva molto pubblico.

CICLISMO.

Georget vince la corsa di otto ore.

Ci telefonano da Parigi, 8, ore 20:

Al Velodromo d'Inverno è terminata la corsa di otto ore. La vittoria è toccata a Georget, che ha percorso Km. 356, ov. 443. Georget era seguito a due lunghezze da Petit Breton. Venivano poi: a 19 giri, Fassoriere; a 44 giri, Ringeval; a 80 giri, Cadolle.

Cornet abbandonò la corsa prima della fine. Pubblico numeroso; gran interesse.

PODISMO.

L'Audace vince le corse a squadre.

La gara interessante, indetta dalla consorella Società Ginnastica, è stata vinta assai facilmente dalla squadra del Club Audace. La gara era su Km. 3, per gruppi di 8 corridori; ed è stato significante il ritiro di tutte le squadre della altre Società sportive torinesi. L'incontro si ridusse quindi ad un match fra la squadra della Società Ginnastica e quella del Club Audace. Vinse quest'ultima, che fece il percorso in mille perfetto, nel tempo di 7' 20".

Componevano la squadra i campioni: Nicola, Giordano, Romolo, Bongini, Moretta, Begino, Pontano e Valra. La squadra della Ginnastica venne 2.o. 1500 perdeva due concorrenti, e si ritirava quasi subito, vista senza terminare il percorso.

Una gita al Colle Musinè.

Ieri, con tempo splendido, la squadra podistica della Società Carle Valori compì felicemente la gita Torino-Colle Musinè, come inaugurale d'apertura della stagione. Fra i partecipanti alla escursione citeremo il direttore Molino Romolo, i sigg. Vercellino Attilio, Paracca Paolo, Molino Luigi, Frioulo, ecc.

Prossimamente la seconda alla Sacra di San Michele.

AERONAUTICA.

La Suzione torinese per l'Esposizione del 1911.

Ieri, nei locali della *Stampa Sportiva*, deve ha sede il Comitato, ebbe luogo la riunione del Consiglio della Sezione torinese per la discussione dei bilanci e della varia proposte pel concorso della Società all'Esposizione del 1911.

La Società aeronautica desidera che in tale occorrenza sia degnamente rappresentata la parte che l'Italia va assumendo nel movimento aeronautico internazionale.

Parecchi progetti saranno presentati per costruire un dirigibile o un aeroplano. Ecco i risultati:

Gaby Sorrentino. — *Scioloto*: 1.o turiere Giuseppe Rossi: 2.o marescialdo Angelo Pinto.

Ammirati furono i gli assalti tra il marescialdo Pinto ed il furiere Tongobbi, e tra i furieri Rossi e Malotto, i quali dimostrarono di avere una buona conoscenza nell'arte non disgiunta da vera eleganza. E di ciò va tributato un ben meritato elogio al distinto maestro marescialdo Scaramuzzi e Raffaella, che con passione e modestia, imparte delle vere lezioni ai suoi allievi.

NEL MONDO DEI LAVORATORI.

Lo sciopero alla Siderurgica di Savona.

Ripresa parziale dei lavori - Operai che ripresero il lavoro

Ci scrivono da Savona, 8:

Lo sciopero degli operai aggiustatori e scrittori continua, e tutto procede fra la massima calma e tranquillità pel corretto e fermo contegno degli operai.

Da questa mattina cominciò a funzionare il treno rotaie, e tanto alla sezione fonderia tubi quanto in altri reparti il lavoro procede con la regolare intensità.

Un altro forno fu pure riattivato alla seconda acciaieria, e cominciò pure a funzionare da domattina il treno 3.o nuovo di piazza d'Armi.

Stando a particolari mie informazioni, qui riattivabile che dopo il 20 delel attuali operai stanno presenti, appartenenti all'officina meccanica, si sono presentati questa mattina allo stabilimento, riprendendo subito il lavoro.

Altri operai avendo manifestato l'intendimento di ritornare al lavoro, è probabile che entro oggi o domattina si presentino anche altri operai alla sull'eguita della Direzione dello stabilimento, la quale, si riconoscerà manierosi, non farebbe di accordare loro quel miglioramento promesso in ragione delle loro paghe e della loro attitudine e capacità.

Secondo stato ripreso il lavoro regolare in vari reparti, si ritiene che su 2800 operai appartenenti allo stabilimento, si trovino già attualmente occupati circa 1500, e che questo numero potrà aumentare con la ripresa di altri lavori in altri reparti e man mano che lo richiederanno le esigenze del servizio, perchè la Direzione è decisa di attivare il lavoro in tutti i reparti e con la precedente intensità e regolarità.

Gli scioperi nell'agro vercellese.

Sulla via dell'accordo?

Ci telefonano da Vercelli, 8, ore 23.

Mentre ieri ed oggi vennero mandate due compagnie di soldati, una a San Germano, l'altra a Santhià, per misura di precauzione; mentre continua l'arrivo dei lavoranti forestieri in sostituzione degli scioperanti; mentre a San Germano venivra tratto in arresto tal Albano Pietro, contadino, che aveva ferm to un carro della Società Commerciale e voleva impporre al carrettiere di cessare dal lavoro; mentre fatte queste notizie inveranno a proposti di resistenza, si viene invece a sapere che in diversi Comuni corrono trattative fra la Lega ed i padroni per riprendere il lavoro da tare ad un accordo nel quale non si farebbe più la questione delle otto ore e dell'abolizione del cottimo. Pare che queste movimenti di conciliazione sia dovuto all'adunanza tenuta ieri dal Consiglio generale della Federazione dei contadini. Si dice che siano avvenuti già degli accordi, fra altri, a Casanova Elvo, ma non ci sa ancora su quali basi.

Impressiona certo anche il numero dei lavoranti forestieri che arrivano: stamattina, con treno speciale, ne sono giunti 430 dal Lodigiano e dal Piacentino, e stamane mandato, dopo essere stati ricevuti alla stazione dal commissario cav. Wenzel, a Carisio, Trecasso, Albano ed alle tenute Casona Vecchia (Sanhià). Caprasco (San Germano) e Valle dell'Asino (Olcenengo). I quattrocento braccianti vennero divisi in cinque squadre e mandati, a piedi, su carri, in tram-via e ferrovia, al loro destino, scortati da funzionari di P. S. e da carabinieri.

Falegnami e barbieri a Bologna.

Sciopero e riposo settimanale?

Ci telegrafano da Bologna, 8, ore 20:

Stamane scioperarono 600 falegnami, per costringere i padroni ad assumerli a inscriversi alla Camera del lavoro. Domani lo sciopero cesserà.

Oggi era la prima giornata di riposo settimanale dei barbieri; questi, organizzati in sindacato, vigilarono alla chiusura dei negozi. Avendo trovato un negozio aperto in via Indipendenza, dimostrarono; intervenne la forza, e il negozio fu chiuso.

Sciopero di muratori a Gallarate.

Ci telefonano da Varese, 8, ore 21,30:

In seguito al mancato accordo fra la Commissione degli operai e i capomastri, in merito all'aumento della tariffa, stamane gli operai muratori di Gallarate e paesi circonvicini si misero improvvisamente in sciopero in numero di oltre 700.

Riunitisi alla Camera del lavoro, tennero due Comizi. La solidarietà è completa. Finora tutto procede nella massima tranquillità.

Nel pomeriggio gli scioperanti, in massa, percorsero la città al canto di inni socialisti. Il sindaco promise il suo interessamento per un sollecito accomodamento.

Per danni sono indetti altri Comizi e dimostrazioni.

Sciopero di galoscial a Novara.

Ci telefonano da Novara, 8, ore 22:

Da stamattina circa 250 calzolai sono in isciopero per ragioni di paga. Gli scioperanti domandano il 30 per cento di aumento sulle paghe e sui lavori in genere compiuti a domicilio. I padroni non vogliono concedere più del 10 per cento. Questa sera furono indette riunioni tanto per gli operai che pei principali.

Gli esperimenti dell'aeroplano di Le Grange.

Ci telegrafano da Parigi, 8, ore 20:

L'aeroplano di Le Grange ha fatto stamane un'altra importante esperimento per la *Coppa dell'aviazione*. Percorse una cinquantina di metri all'altezza di quattro metri, poi, essendo stato spinto dal vento al di sopra degli spettatori, per evitare accidenti venne fatto cadere. L'aeroplano, cadendo, riportò leggere avarie.

Una polemica giornalistica fra un brigante ed un direttore delle carceri.

Ci telegrafano da Palermo, 8, ore 23,15:

Il brigante Salomone, dello stesso Memorie pubblicate dal *Giornale di Sicilia* parlando della sua permanenza al penitenziario di Ancona, si scagliava contro l'allora direttore Ernani Bova chiamandolo Ernesto *Bova* e accusandolo di sevizie e di angherie da lui patiti.

Il Bova, attualmente a Cagliari, rispondeva con una lettera, pubblicata sul *Corriere della Sera*, smentendo le asserzioni del Salomone e chiamando le ragioni del suo agire.

La lettera venne riprodotta con una lettera al Bova, che questa volta chiama a correggo nel gazzettiere di carno vira x. Nella risposta il brigante ripete le sue accuse contro la prima volta, aggiungendo nuovi e precisi particolari, e contando nomi e fatti. La lettera continua violenta contro il Bova, dimostrando punto per punto le proprie asserzioni e smentendo quanto scrisse il Bova.

Il Salomone essendo un paranoico con velleità letterarie, è stato il primo a compiacersi della pubblicità fattagli dal giornale, facendo pervenire al *Giornale di Sicilia* una lettera di ringraziamento, assieme a quella di risposta al direttore delle carceri.

La busta contenente le due lettere, scritte su un unico foglio di carta comune a righe, senza francobollo di sorta, con entro 23 lire, con scritto: « Con questo denaro potrà comperare francobolli. Dio me ne guardi, il lavoro del giornalista, ma di dare un pensiero e un fiore a chi mi pubblicò le scritte. Vivere bene a Sicilia, non si può so ove si trova. »

Sicuro sarebbe il corrispondente del *Giornale di Sicilia*, al quale si deve il documento brigantesco.

Intanto le Memorie hanno ottenuto un grande successo, poichè ne sono state vendute 7 mila copie. Molte richieste dell'originale sono pervenute al giornale. Fra le altre, noto quella dello scrittore Frédéric Boutet, collaboratore del *Figaro* e del *Temps*, il quale desidera il manoscritto del Salomone per farne uno studio speciale. Anche il Museo Etnografico di Firenze desidera l'originale dello Memorie.

MERCATI E COMMERCIO

MERCATI

Società Torinese

per la stagion. ed'Assaggio delle sete (già Bertoldo e C.)

Operazioni del 1 aprile 1907.

Organzini	Kg.	829,53
Trame	»	75,97
Greggie	»	845,07
Articoli diversi	»	155,42
Totale	Kg.	1906,19
Sete pesate.	»	66,46
Totale	Kg.	1907,10

Colli entrati nel mese e nell'appl.

Stagionati	N.	147
Pesati	»	15
	Kg.	13788,07
	»	783,68

Mercato del bestiame

dal 2 al 7 *aprile.*

Specie, categorie e quantità del bestiame esposto: Buoi, N. 1; vitelli, 1; bovini da macello, 2; manzi, 2; vacche, 1; totale, 7.

Prezzi per 100 kg. peso vivo: Buoi di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelli da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche sterili di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelli da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche sterili di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0

Rimanenza: Buoi, N. 1; vitelli, 1; bovini da macello, 2; manzi, 2; vacche, 1; totale, 7.

Prezzi per 100 kg. peso vivo: Buoi di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelli da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche sterili di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelli da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vitelloni e manzi da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche e manze da latte di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Vacche sterili di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da macello di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0 — Tori da lavoro di 1.a qualità, 0 — di 2.a, 0 — di 3.a, 0

Si verificò un po' di aumento nell'asilo ottico, nel borace raffinato, nei fiori secchi medicinali, nella gomma lacca, nelle manne, nel tamarindo di Calcutta e nelle scaglie di cornu cervi; ribassarono invece leggermente le mandorle monde, il pepe garofalato ed il soffio di chinino. Quotiamo:

Acqua ragia in casse marca americana, 100 Kg., fin. 1. 120 a 130 — Id. marca nazionale, da 1.8 a 15 — Montoni, pesce e capre da 3 a 7 — Agnelli da 11 a 19 e 75 — Caprotti da 14 a 17 — Agnelli presso del bestiame macellato per mistragranza — Agnelli da 1, kg. 25 — Vitelli da 1 a 1 kg. 75 — Vitelli da 1 a 1 kg. 75 — Maggio 3 — Soriani 4,75 — Maiali 11 — Montoni, capre e capretti